



*Insieme Cambiamo Sesto – Per Sesto Bene Comune*

Al Presidente del Consiglio Comunale di Sesto  
Fiorentino

OGGETTO: ripubblicizzazione del servizio idrico integrato

Premesso

che il diritto all'accesso all'acqua potabile di qualità è un diritto umano universale essenziale per la vita, come stabilito dalla risoluzione dell'assemblea Generale delle Nazioni Unite A/64/L63/REV 1 del 26 luglio 2010

che il popolo italiano col referendum del 2011, ha stabilito che la gestione dell'acqua deve essere pubblica e senza finalità di lucro, con obiettivi di difesa ambientale e con un carattere sociale

Considerato

che la attuale gestione privatistica ha prodotto un aumento vertiginoso delle bollette (quindi delle spese di ogni cittadino), portando a forti utili per gli azionisti ma un livello di investimenti al di sotto del necessario anche rispetto a quanto programmato nei piani d'ambito

Considerato

che i consiglieri regionali Tommaso Fattori e Paolo Sarti hanno avanzato una proposta di legge regionale (All. 1 alla presente mozione) con l'obiettivo di invertire la rotta e recepire le istanze del referendum, basata su alcuni punti che prevedono:

- l'istituzione di fondi per aiutare la ripubblicizzazione delle attuali gestioni e l'affidamento del servizio ad enti di diritto pubblico
- la definizione di bacini autosufficienti che assicurino equilibrio tra prelievi e capacità naturale di ricostruire il patrimonio idrico

- la sostituzione dell'attuale Ambito Territoriale Ottimale e l'Autorità Idrica Toscana con un modello decentrato che preveda partecipazione dei lavoratori del servizio e delle comunità locali
- la garanzia di 50 litri gratuiti al giorno a persona in ottemperanza alla risoluzione dell'ONU
- un fondo di solidarietà internazionale destinato a progetti cooperativi di sviluppo senza profitto privato.

Preso atto

che il testo proposto alla Regione Toscana ricalca quello già approvato nel 2014 dal Consiglio Regionale del Lazio

Il Consiglio Comunale di Sesto Fiorentino

sostiene la proposta di legge regionale denominata:

“Norme per la ripubblicizzazione del servizio idrico integrato regionale e per la tutela, il governo e la gestione pubblica e partecipativa delle acque. Modifiche alla legge regionale n. 69/2011.”

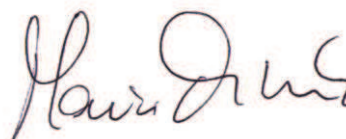
impegna il Sindaco

a operare politicamente in tutte le sedi per un superamento dell'attuale regime privatistico

impegna il Presidente del Consiglio

a comunicare il testo di questa mozione  
al Governatore della Regione Toscana  
al Presidente del Consiglio Regionale  
ai Consiglieri Regionali

Il consigliere Maurizio Quercioli



All. 1 – “Proposta legge regionale acqua pubblica”

Sesto Fiorentino, 13 febbraio 2018